

La fine

*Lo so, un giorno ti presenterai,
implacabile, cinica, impassibile,
e con voce fredda mi dirai
che e' giunto il momento indifferibile.*

*Io lottero' contro di te, furiosamente,
perche' vedo oltre solo il vuoto,
mi togli gli affetti e i ricordi della mente
e mi prospetti solo un mondo ignoto.*

*Tu vincerai, ineluttabilmente,
ma spero di affrontarti con coraggio,
nel buio una luce, improvvisamente,
mi aiuterà a compiere il passaggio.*

*Ora capisco perche' si muore
pronunciando il tuo nome,
madre mia, e' un istinto del cuore,
un sogno, un aiuto, una visione.*

*Quella luce sei tu, che mai tradisce,
che conforta la disperazione,
che all'animo impaurito suggerisce
un desiderio, mai spento, di ricongiunzione.*

*E allora ti seguiro' per il sentiero antico,
mi prenderai la mano e sarò forte,
tu sei piu' grande del piu' grande amico,
vicino a te non ci sarà piu' morte*



10/07/2002

Amedeo Valentini